

Numero inventario: 208235

Composito organizzato di 10 sezioni: I (ff. II-13); II (ff. 14-33); III (ff. 34-49); IV (ff. 50-55); V (ff. 56-115); VI (ff. 116-157); VII (f. 158-183); VIII (ff. 184-189); IX (ff. 190-205); X (ff. 206-221).

Cart.

Fascicoli legati.

Guardie cart. (coeve alla legatura).

Data (stimata su base paleografica e storica): sec. XV fine (ante 1496; per ulteriori precisazioni cfr. *infra*).

ff. I + 222 + I'.

num. per 1-221, mod. a matita nell'angolo superiore esterno (Francesco Del Furia), corretta e integrata in inchiostro rosso da Enrico Rostagno (1860-1942); la num. non prende in considerazione le guardie e non computa il primo foglio.

mm 210 × 153 (f. 12r).

Tracce di una serie continua di segn. dei fasc. in cifre arabe in gran parte asportata dalla rifilatura nel marg. inf. dei ff. 104r, 116r (16), 124r, 166r, 184r (23), 190r (24), 198r (25), 206r (26) (sec. XVI?).

Legatura

Moderna (sec. XIX): piatti in cartone rigido coperti di tela; dorso e punte in cuoio marrone; sul dorso, in oro, in capitali, "C. Alexandrin. et aliorum Chrestomath. Gr."; più sotto un cartellino con la segnatura attuale, parzialmente danneggiato.

Storia del manoscritto

Il ms. è costituito da sezioni pressoché coeve, in gran parte confezionate a Creta nell'ultimo quarto del sec. XV (localizzata a Creta la sez. II; copiata a Venezia nel dicembre 1489 la sez. IV; benché non sottoscritte, sono di mano di copisti senz'altro cretesi le sezioni V-VII, IX; non precisabile con assoluta sicurezza, ma probabile la localizzazione cretese delle sez. VIII, X; per le sezioni I, III non si può escludere un'origine veneta); fu quasi certamente allestito nella forma attuale dal primo possessore, il camaldolese Pietro da Portico, noto anche come Pietro Candido, la cui nota di possesso, "Monasterii Angelorum Petrus Candidus" compare nel margine inferiore del f. 1r; suoi *marginalia* si trovano inoltre nelle sezioni I, II, VI, IX. Considerata la dimostrabile origine cretese di molte delle sezioni, il ms. – o la sua maggior parte – è da collocare nel novero della "praeclara librorum suppellectile" che il monaco si procurò durante un soggiorno a Candia protrattosi dal 1491 dal 1496 (Dolfin, *Epistolae*, f. r4v, ep. del 3 giugno 1496): quest'ultima data sembra quindi poter fornire un ragionevole *terminus ante quem* per tutte le sezioni del codice. Non sono note le vicende del ms. a seguito della morte di Pietro Candido, nel 1513; nel sec. XVIII appartenne all'erudito Francesco Redi (1626-1697) e nel 1820 approdò in Laurenziana in forza delle volontà testamentarie dell'ultimo erede della famiglia, Francesco Saverio Redi: all'interno del piatto anteriore, a penna, insieme alla segnatura attuale, la segnatura "130", facente riferimento a un inventario dei codici contenuti in due armadi in casa di Francesco Saverio Redi, redatto prima dell'arrivo dei mss. stessi in Laurenziana; entrambe le segnature sono ripetute a matita nell'angolo sup. est. del f. IIr, di mano di Francesco Del Furia, direttore della Laurenziana dal 1803 al 1856; la sola segnatura attuale si trova, scritta a penna, al f. Ir.

Nomi collegati alla storia:

Pietro: da#Portico, possessore

Nomi sul manoscritto: Petrus Candidus (f. 1r, sec. XV fine - XVI inizi)

Redi, Francesco <1626-1697>, possessore

Redi, Francesco Saverio, possessore

Del Furia_Francesco <1777-1856>, altra relazione di D. E.

Antiche segnature:

130 (biblioteca di casa Redi, sec. XIX).

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia non a stampa

Inventario Redi, p. 7.

Bibliografia a stampa

Rostagno - Festa, *Indice*, pp. 219-220; Vogel - Gardthausen, *Griechischen Schreiber*, pp. 189 e n. 8, 257, 472, 475; Rostagno, *Supplementum*, p. 151; Oliver, *Era plagiario?*; Pertusi, *Prime grammatiche*, p. 349 n. 1; Baldelli Cherubini, *S. Maria degli Angeli*, p. 24; Schmitt, *Donati Graeci*, p. 208; Bernardinello, *Manoscritti*, p. 266; Gamillscheg - Harlfinger, *Specimen*, p. 306; Bernardinello, *Autografi*, p. 59 nr. 43; Derron, *Inventaire*, p. 241; RGK, I/A nrr. 22, 58, 114, 249; Branca, *Poliziano*, p. 172; Eleuteri - Canart, *Scrittura greca*, pp. 156-158 nr. LXIII; Boter, *Greek Sources*, p. 168; Manfredini, *Nuove osservazioni*, p. 1007; Pico, *Poliziano*, pp. 315-317 nr. 125 (scheda di Alessandro Daneloni); Vendruscolo, *Edizione planudea*, p. 54 n. 79; *I corali*, p. 88; Vendruscolo, *Lorenzo Loredan*, pp. 340-342, 346, 357-362; Vendruscolo, *Consolatio ad Apollonium*, pp. 8-9, 15 e *passim*; Boter, *Encheiridion of Epictetus*, pp. 7, 40-42, 108-109; Melandri, *Giorgio Gregoropulo*, pp. 116-123, 126; Gionta, *Postille*; Malta, *Amatoriae narrationes*, p. 182 n. 2; Gionta, *Amòrion*, p. 401 n. 1; Gionta, *Michele Sincello*, p. 347 e n. 2; Pontani, *Sguardi*, p. 427; Speranzi, *Aristobulo*, p. 427 n. 5; Speranzi, *Tra Creta e Firenze*, p. 198; Ciccolella, *Donati Graeci*, pp. XXII n. 27, 155, 156, 159, 160, 164, 170-179, 181, 182 n. 74; Zorzi, *Tommaso Zanetelli*, p. 71 n. 107; Stefec, *Aus der literarischen Werkstatt*, p. 136 n. 59.

Riproduzioni

Riproduzioni conservate nella Biblioteca Medicea Laurenziana: microfilm positivo e negativo.

I. ff. II, 1-13

Area veneto-cretese, sec. XV fine (datazione e localizzazione fondate sulla scrittura e sulle filigrane).

in-4°, con fil. di due tipi: ai ff. II/13 sim. a Piccard, *Waage*, V.125 (Bassano [Vicenza] 1494), ai ff. 1-12 sim. a Piccard, *Waage*, VI.91 (Udine 1476).

fasc.: 1 (14).

rigatura a secco, con mastara.

specchio rigato: 210 × 153 = 6/14 [152] 20/5/13 × 11/5 [86] 5/28/18 (f. 12r).

rr. 27/ll. 24.

Bianco il f. IIr-v.

Scrittura

Gregoropoulos-Schrift; varie annotazioni marginali in greco e in latino di Pietro Candido.

Decorazione

Iniziali semplici rosse; rubriche.

ff. 1r-13v

autore identificato: Clemens Alexandrinus (DOC).

autore presente: (f. 1r, in rosso).

titolo elaborato: Excerpta e Clementis Alexandrini Stromatis (Stählin, *Clemens Alexandrinus*).

titolo presente: ἐκ τῶν Κλήμεντος Στροματέων (f. 1r, in rosso; corretto da Στροτεματέων).

incipit/explicit: καλὸν δ' οἶμαι καὶ παῖδας ἀγαθοὺς τοῖς ἔπειτα καταλείπειν...δικαιοσύνης καρπὸς μέγιστος ἀταραξία.

Note: il primo passo estratto (f. 1r) è Clem. Alex., I, 1, 1, 2, 5-6, l'ultimo (f. 13r), Clem. Alex., VI, 2, 24, 10, 1); seguono (f. 13r- v) d'altra mano, con ogni probabilità quella di Pietro Candido, un altro estratto da Clemente (VI, 2, 26, 2, 2), un verso di un epigramma dell'*Anthologia Graeca* (XI, 84, 6), i vv. 338-339 delle *Coephoroe* di Eschilo (introdotti dall'indicazione Αἰσχύλος ἐν Ἀγαμέμνονι), seguiti da uno scolio proveniente dalla raccolta dei *vetera* (οὐκ ἀνίκητος, ἀλλὰ νεικημένη ὑπὸ τῶν ἐχθρῶν· ἀπὸ τῶν παλαιστῶν οἱ ἀποτριάζονται ὑπὸ τῶν ἀντιπάλων).

II. ff. 14-33

Creta, sec. XV fine (*ante* 1496).

in-4°, con fil. di due tipi: ai ff. 23/28, 31/32 sim. a Piccard, *Waage*, V.530 (Padova 1497), ai ff. 1-12 sim. a Harlfinger *Main* 21 (Creta, 27 agosto 1491, Antonio Damila).

fasc. 1-2 (8), 3 (4).

rigatura a secco, con mastara.

specchio rigato: 210 × 152 = 23/151/36 × 20/84/48 (f. 18r).

rr. 25/ll. 25.

segnature dei fascicoli in lettere greche (α'-γ') di mano del copista al centro del marg. inf. del primo recto.

bianchi i ff. 32r-33v.

Scrittura

Mano di Antonio Damila (*RGK*, I/A nr. 22, II/A nr. 30, III/A nr. 34), che si sottoscrive al f. 31v: Ἀντωνίος Μεδιολανεύς καὶ ταύτην τὴν βύβλον ἐν Κρήτῃ ἐξέγραψε μισθωθεὶς χρήμασι. Moltissime annotazioni marginali in greco e in latino di Pietro Candido di Santa Maria degli Angeli, già falsamente ascritte ad Angelo Poliziano (la falsa identificazione di Poliziano è, e. g., in Rostagno - Festa, *Indice*, p. 219; v. invece Gionta, *Postille*, ove si dimostra l'autografia di Pietro Candido).

ff. 14r-31v

autore identificato: Epictetus (DOC).

titolo identificato: Enchiridion (Boter, *Encheiridion*, 1-57).

titolo presente: ἐγχειρίδιον Ἐπικτήτου (f. 14r).

incipit/explicit: Τῶν ὄντων τὰ μὲν ἐστὶν ἐφ' ἡμῖν, τὰ δὲ οὐκ ἐφ' ἡμῖν...ἐμὲ δὲ ἄνυτος καὶ Μέλιτος ἀποκτεῖναι μὲν δύνανται, βλάψαι δὲ οὐ.

Note al testo: Antonio Damila copiò nel 1490 e nel 1491 a Creta due testimoni del commentario di Simplicio all'*Encheiridion*, il ms. di Bologna, Biblioteca Universitaria, ms. 2359 e il ms. di Parigi, Bibliothèque Nationale de France, gr. 1960, con filigrane molto simili a quelle della presente sezione; Boter, *Encheiridion of Epictetus*, pp. 108-109 ha studiato le sottili relazioni testuali di contaminazione tra questi codici e il Redi 15, che stando allo studioso (p. 7) deriverebbe indirettamente dal ms. di Milano, Biblioteca Ambrosiana, L 43 sup.

III. ff. 34-49

area veneto-cretese, sec. XV fine (datazione e localizzazione fondata sulle filigrane).
in-4°, con filigrana *Balance* sim. a Piccard V.530 (Padova 1497), diverse da quelle analoghe per motivo presenti nella sec. II.

fasc. 1-2 (8).

rigatura a secco, con mastara.

specchio rigato: $211 \times 150 = 20/160/31 \times 20/87/43$ (f. 35r).

rr. 29/II. 29.

segnature dei fascicoli in lettere greche (α' - β') di mano coeva nel margine inferiore del primo recto.

Scrittura

Scritto da un'unica mano, accostabile e. g. a quella del copista argivo Michele Suliardo (RGK, I/A nr. 286, II/A nr. 392, III/A nr. 468).

Decorazione

Titolo in rosso (f. 34r); iniziale semplice rossa (f. 34r).

ff. 34r-49v

autore identificato: ps. Plutarchus (DOC).

titolo identificato: *Consolatio ad Apollonium* (Babbitt, *Moralia*, 108-210).

titolo presente: Πλουτάρχου λόγος παραμυθητικός πρὸς Ἀπολλώνιον πάνυ ἄριστος καὶ ὠφέλιμος (f. 34r, in rosso).

incipit/explicit: Καὶ πάλαι σοι συνήλγησα καὶ συνηχθέσθην, Ἀπολλώνιε...καὶ πᾶσιν ἡμῖν τοῖς κηδομένοις σου κατὰ τὸ προσήκον.

Note: per la collocazione stemmatica del ms. cfr. Vendruscolo, *Consolatio ad Apollonium*, p. 15.

IV. ff. 50-55

Venezia, 1489 dicembre (*subscr.* f. 53v; cfr. l'interpretazione in Vendruscolo, *Lorenzo Loredan*, pp. 358-359 e nn. 88-89, le cui argomentazioni sono riassunte *infra*).

in-4°, con filigrana sim. a Harlfinger *Arbalète* 38 (Udine, 29 settembre 1497, Daniele Caietano).

fasc. 1 (6).

rigatura a secco, con mastara.

specchio rigato: $210 \times 154 = 15/169/26 \times 16/5/86/5/42$ (f. 53r).

rr. 27/II. 27.

segnatura di fascicolo $\theta^9/9$ in inchiostro rosso di mano del copista al centro del margine inferiore del f. 50r.

bianchi i ff. 50r-v, 54v-55v.

Scrittura

Mano di Lorenzo Loredan, che si sottoscrive in rosso al f. 53v: Μετεγράφη ὁ παρὼν ἔρατοσθένης ἀ^ωυ^ωπ^ωθ^ω ἀπὸ τῆς Χριστοῦ γεννήσεως μηνὸς δεκεμβρίου εἰ^ω [sic] μέση χειρὶ δ'ἔμοῦ Λαυρεντίου Λαυρετάνου ἴδη ποτὲ [ποτὲ aggiunto in margine e con inchiostro diverso] νικολάου ἐνετίαις. A proposito di questa sottoscrizione Vendruscolo, *Lorenzo Loredan*, p. 359 n. 89 osserva come non sia chiaro a cosa si riferisca μέση e propone, tra l'altro che possa essere stato scritto al posto di μέσου ο μεσοῦντος: in tal caso «si intenderebbe allora il 15 dicembre (...) '5 della seconda decade'» (p. 359).

Decorazione

Fascia decorativa in rosso con motivi a intreccio in negativo (f. 1r); iniziali rosse ornate con motivi fitomorfi; titoli in rosso; rubriche.

ff. 51r-53v

autore identificato: Eutocius (DOC).

titolo identificato: Excerptum e Commentariis in libros de sphaera et cylindro, 88,5-97 (= Eratosthenis epistula ad Ptolemaeum; Heiberg, *Archimedis opera*, 102,21-114,8).

titolo presente: βασιλεῖ Πτολεμαίῳ Ἐρατοσθένους χαίρειν (f. 51r, in rosso).

incipit/explicit: Τῶν ἀρχαίων τινὰ τραγωδοποιῶν φασιν εἰσαγαγεῖν... τοῦ Κυρηναίου τοῦτ' Ἐρατοσθένης.

Note al testo: secondo Vendruscolo, *Lorenzo Loredan*, pp. 359-360 il testo fu esemplato sul perduto codice A di Archimede, un esemplare oggi perduto risalente al sec. IX da cui derivano tutti gli altri testimoni del commento di Eutocio, che alla fine del sec. XV apparteneva all'umanista Giorgio Valla: «lo dimostrano la mancanza di spiriti e accenti (che caratterizzava anche A) e la presenza di errori singolari causati dai compendi inusitati propri di quell'antico codice» (p. 360).

V. ff. 56-115

Creta, sec. XV fine (datazione e localizzazione fondate sulle filigrane e sull'identificazione del copista nel cretese Tommaso Bitzimano).

in-4°, con filigrane di vari tipi: ai ff. 56-71 fil. *Balance* sim. a Piccard VI.251 (San Daniele [Udine] 1489), id. a quella dei ff. 1-32, 49-50, 55-56, 59-62, 83-86 del ms. Laur. Conv. Soppr. 141, appartenuto a Pietro Candido e in parte trascritto a Creta; ai ff. 72-98, 101-115 fil. id. a Halrfinger *Coupe* 3 (XV ex.-XVI in. <Gregoropulo>); ai ff. ff. 99-100 fil. *Tête de Boeuf* sim. a Briquet 14522 (Praga 1492, Venezia, 1492, 1495).

fasc. 1-7 (8), 8 (4).

rigatura a secco, con mastara.

specchio rigato: 209 × 153 = 13/13/144/15/24 × 20/77/8/48 (f. 57r).

rr. 24/ll. 22

signature di fascicoli in lettere greche (α'-η') di mano del copista nel margine inferiore del primo recto di ciascun fascicolo.

Scrittura

Mano di Tommaso Bitzimano (*RGK*, I/A nr. 141, II/A nr. 187, III/A nr. 236).

Decorazione

Fregio a tralcio in inchiostro rosso (f. 56r); iniziali rosse decorate con elementi fitomorfi; iniziali semplici rosse; rubriche.

ff. 56r-115v

autore identificato: Michael Apostolius (DOC).

titolo identificato: Epistulae I-LXXXII (Noiret, *Lettres inédites*, pp. 55-103).

titolo presente: Μιχαήλου Ἀποστόλη τοῦ Βιζαντίου ἐπιστολαί (f. 56r, in rosso).

incipit/explicit: Γεμιστῶ ἢ Πλήθωνι· εἶ τί με καὶ πρότερον ἄλλο, καὶ τὸ καλῶς μὴ γράφειν... ὑποτοπάζομεν ὄντα, καὶ τῶν ἄλλων λεγόντων προσεπαίομεν.

VI. ff. 116-157

Creta, sec. XV fine, post 1482 (nella sottoscrizione di f. 156r il copista Giorgio Gregoropulo si definisce τύθης, qualifica che non sembra aver posseduto prima del 1482; cfr. Vendruscolo, *Lorenzo Loredan*, p. 358 n. 86; la localizzazione a Creta è suggerita dalle filigrane e dalla biografia del copista, per il quale cfr. *infra*).

in-4°, con filigrane di due tipi: ai ff. 116-123, 132-157 *Balance* sim. a Briquet 2588 (Treviso, Venezia 1483); ai ff. 124-131 filigrana sim. a Harlfinger *Main* 29 (<±1490>, Creta, <Antonio Damilas>), ma senza il motivo decorativo centrale.

fasc. 1-4 (8), 5 (10).

rigatura a secco, con mastara.

specchio rigato: 210 × 153 = 22/149/39 × 15/77/6/55 (f. 119r).

rr. 25/II. 25.

segnature dei fascicoli in lettere greche di mano del copista (β'-ε') al centro del margine inferiore dei fascicoli 2-5.

bianchi i ff. 156v-157v.

Scrittura

Interamente di mano di Giorgio Gregoropulo (*RGK*, I/A nr. 58, II/A nr. 78, III/A nr. 98), che si sottoscrive in rosso al f. 156r, Θεοῦ τὸ δῶρον καὶ Γεωρίου πόνος, τοῦ Γρηγοροπούλου τάχα καὶ θύτου. *Marginalia* in greco e in latino di Pietro Candido di Santa Maria degli Angeli.

Decorazione

Fascia decorativa in inchiostro rosso in negativo di stile cretese (f. 116r); elementi ornamentale a tralcio in rosso (f. 156r); nastri rossi a separare i paragrafi; iniziali rosse decorate con elementi fitomorfi; titoli in rosso; rubriche.

ff. 116r-156r

autore identificato: Aelius Donatus (DOC).

traduttore identificato: Maximus Planudes (DOC).

titolo identificato: Ianua (Ciccolella, *Donati Graeci*, pp. 266-396).

titolo presente: Γραμματικὴ Δονάτου μεταγλωττισθεῖσα ἐν τῆς τῶν Ῥωμαίων φωνῆς πρὸς τὴν ἑλλάδα παρὰ κυροῦ Μαξίμου τοῦ Πλανούδη (f. 156r, in rosso).

incipit/explicit: Πύλη εἰμὶ τοῖς ἀμαθέσι, τοῖς ἐπιθυμοῦσι πρώτην τέχνην...πόσοι εἰσὶ σύνδεσμοι· ὑποτιθεμένης τάξεως, ἕξ· αἱ δὲ λοιπαὶ εἰσὶν κοινῆς.

VII. ff. 158-183

Candia di Creta, sec. XV fine (datazione e localizzazione fondate sulle filigrane e sull'identificazione della mano del copista cretese Emanuele Zacaride, per il quale cfr. *infra*).

in-4°, con filigrane di due tipi: ai ff. 158-173 identica a Harlfinger *Main* 25 (Creta, 27 agosto 1491, Antonio Damila); ai ff. 174-183 identica a Harlfinger *Main* 21 (Creta, 27 agosto 1491, Antonio Damila).

fasc. 1-2 (8), 3 (10).

rigatura a secco, con mastara.

specchio rigato: 210 × 152 = 10/13/148/26/8/5 × 12/4/86/6/44 (f. 183r).

rr. 27/II. 28. (le linee sono utilizzate in maniera alternata per il testo e la parafrasi interlineare).

segnature dei fascicoli in lettere greche (α'-β') di mano del copista nel margine inferiore del primo recto e dell'ultimo verso dei fasc. 1-2.

bianchi i ff. 182v-183v.

Scrittura

Nella sezione è stata identificata la mano del copista Emanuele Zacaride (*RGK*, I/A nr. 114, II/A nr. 146, III/A nr. 189).

Decorazione

Fascia decorativa in inchiostro rosso in negativo di stile cretese (ff. 158r, 173r); nastri e linee decorative rosse; iniziali rosse decorate con elementi fitomorfi; titoli in rosso; rubriche.

ff. 158r-172v

titolo identificato: Disticha Catonis (Ortoleva, *Maximus Planudes*, pp. 1-19).

traduttore identificato: Maximus Planudes (DOC).

titolo presente: Κάτωνος Ῥωμαίου γνῶμαι προτρεπτικαὶ ἃς μετένηγκεν ἐκ τῆς Λατίνων φωνῆς εἰς τὴν ἑλλάδα διάλεκτον Μάξιμος μοναχὸς ὁ Πλανούδης (f. 158r, in rosso).

incipit/explicit: Αναπολήσας ἐγὼ κατὰ νοῦν ὡς πλεῖστοι δὴ τῶν ἀνθρώπων...τοῦτο δὲ νοῦ βραχύτης δρᾶ, σὺν δὺο ταῦτα τιθείσα.

Note al testo: il testo è accompagnato da una parafrasi interlineare scritta in inchiostro rosso.

ff. 173r-182r

autore identificato: ps. Phocylides (DOC).

autore presente: Ὁ Φωκυλίδης (f. 173r, in rosso).

titolo identificato: Sententiae (Young, *Theognis*, pp. 95-112).

incipit/explicit: Ταῦτα δίκησις ὁσίησι θεοῦ βουλευματα φαίνει...ζῶην ἐκτελέοιτ' ἀγαθὴν μέχρι γήραος οὐδοῦ.

Note al testo: il testo è preceduto da una breve nota introduttiva scritto in rosso, accompagnato da una parafrasi interlineare in rosso e concluso dalle seguenti sottoscrizioni, egualmente in rosso: καὶ Φωκυλίδης εἴληφεν ὧδε τέρμα. | Οὐδεὶς βλέπων, βλέπει με, ὁρᾶ μὴ βλέπων, ! ὁ μὴ λαλῶν λαλεῖ· καὶ ὁ μὴ βλέπων βλέπει· | ψευδῆς δ' ὑπάρχω, τάληθῆ πάντα λέγω.

VIII. ff. 184-189

Candia di Creta, sec. XV fine (datazione e localizzazione fondate sulle filigrane e sulla scrittura).

in-4°, con filigrana *Balance* sim. a Piccard VI.123 (Gemona del Friuli 1527).

fasc.: 1 (6).

rigatura a secco, con mastara.

specchio rigato: 6/18/141/17/26 × 12/7/73/13/49 (f. 186r)

rr. 24/ll. 22.

bianchi i ff. 188r-189v.

Scrittura

Gregoropoulos-Schrift, probabilmente di Manuele Gregoropoulo.

Decorazione

Iniziali rosse decorate con elementi fitomorfi; elementi decorativi fitomorfi rossi; riempitivi di paragrafo; titoli in rosso.

ff. 184r-187v

titolo elaborato: Preces.

incipit/explicit: Πάτερ ἡμῶν ὁ ἐν τοῖς οὐρανοῖς...ἤλπισα μὴ κατασχυθηῖν εἰς τὸν αἰῶνα.

Note al testo: la silloge di preghiere è così composta: Padre nostro (f. 184r), Ave Maria (f. 184r), Gloria (f. 184r-v), Credo (ff. 184v-185r; senza l'aggiunta del *Filioque*), *Symbolum Athanasianum* (ff. 185r-186v; titolo presente: τὸ σύμβολον τοῦ μεγάλου Ἀθανασίου δοθὲν ἐν Ῥώμῃ πρὸς Ἰουλιανόν πάπα [f. 185r, in rosso]), *Te Deum* (ff. 186v-187v; titolo presente: τὸ παρὰ τοῖς Ἰταλοῖς λεγόμενον, νδὲν Δέω λαυτάμους [f. 186v, in rosso]).

IX. ff. 190-205

Candia di Creta, sec. XV fine (datazione e localizzazione fondate sulle filigrane e sull'identificazione del copista in Aristobulo Apostolio).

in-4°, con filigrana *Main* identica a quella del ms. di Bruxelles, Bibliothèque Royale, 18170-73 riprodotta in Wittek, *Manuscripts et codicologie*, p. 296.

fasc. 1-2 (8).

specchio di rigatura: 210 × 152 = 6/15/139/32/6/12 × 16/5/89/7/34 (f. 203r).

rr. 25 / ll. 22 (le ll. sono utilizzate in maniera alternata per il testo e la parafrasi interlineare).

segnature dei fascicoli in lettere greche (α'-β') di mano del copista nel margine inferiore del primo recto.

bianchi i ff. 203v-205v.

Scrittura

Si può riconoscere nella sezione la mano di Aristobulo Apostolio (RGK, I/A nr. 27, II/A nr. 38, III/A nr. 46); *marginalia* greci e latini di Pietro Candido di Santa Maria degli Angeli.

Decorazione

Iniziale rossa decorata con elementi fitomorfi (f. 190r); iniziali rosse; titolo in rosso (f. 190r); rubriche.

ff. 190r-203r

autore identificato: ps. Homerus (DOC).

titolo identificato: Batrachomyomachia (Allen, *Homeri opera*, V, pp. 168-183).

titolo presente: Ὀμήρου Βατραχομυομαχία (f. 190r, in rosso).

incipit/explicit: Ἀρχόμενος πρῶτον μούσων χορὸν ἐξ Ἑλικῶνος...καὶ πολέμου τελετὴ μονοήμερος ἐξετελέσθη.

Note al testo: il testo è accompagnato da una parafrasi interlineare.

X. ff. 206-221

Candia di Creta, sec. XV fine (localizzazione e datazione proposta sulla base delle filigrane e della scrittura, per la quale cfr. *infra*).

in-4°, con filigrana identica a Harlfinger *Coupe* 3 (XV ex.-XVI in. <Gregoropulo>), la stessa presente in alcuni fogli della sezione V.

fasc. 1-2 (8).

rigatura a secco, con mastara.

specchio di rigatura: $210 \times 153 = 23/150/37 \times 10/5/107/5/26$ (f. 207r).

rr. 25/ll. 25.

bianchi i ff. 216v-221v.

Scrittura

Gregoropoulos-schrift.

Decorazione

Iniziale rossa decorata con elementi fitomorfi (f. 206r); iniziali semplici rosse; titolo in rosso (f. 206r).

ff. 206r-216r

autore identificato: Philostratus Maior (DOC).

titolo identificato: *Imagines*, I, 1-17, 1, 6 (Benndorf-Schenkl, *Philostrati Imagines*, pp. 3-35), incompleto.

titolo presente: εἰκόνες Φιλοστράτου (f. 206r, in rosso).

incipit/explicit: Ὅστις μὴ ἀσπάζεται τὴν ζωγραφίαν, ἀδικεῖ τὴν ἀλήθειαν...τουτὶ γὰρ ἐς μὲν τὰ πολεμικὰ οὕτω ἐθαροσεῖτο.

David Speranzi

Abbreviazioni bibliografiche

Fonti e studi

Babbitt, *Moralia* = F.C. Babbitt, *Plutarch's moralia*, II, Cambridge, Mass., Harvard University Press, 1928.

Benndorf-Schenkl, *Philostrati Imagines* = *Philostrati Maioris Imagines*, Ottonis Bendorfii et Caroli Schenkeli consilio et opera adiuti recensuerunt Seminariorum Vindobonensium sodales, Lipsiae,

Teubner, 1893.

Boter, *Encheiridion = Epictetus. Encheiridion*, ed. G.J. Boter, Berolini et Novi Eboraci, De Gruyter, 2007.

Dolfin, *Epistolae = Petri Delphini Veneti prioris Sacrae Eremitae et Generalis totius Ordinis Epistolarum volumen*, Venetiis, arte et studio Bernardini Benalii impressoris, 1524.

Heiberg, *Archimedis opera = Archimedis opera omnia cum commentariis Eutocii*, III, Leipzig, Teubner, 1915.

Noiret, *Lettres inédites = H. Noiret, Lettres inédites de Michel Apostolis publiées d'après les manuscrits du Vatican avec des opuscules inédits du même auteur, une introduction et des notes*, Paris, Thorin, 1889 (*Bibliothèque des Écoles françaises d'Athènes et de Rome*, 54).

Ortoleva, *Maximus Planudes = Distica Catonis in Graecum translata*, ed. V. Ortoleva, Roma, Edizioni dell'Ateneo, [1992].

Wittek, *Manuscripts et codicologie = M. Wittek, Manuscripts et codicologie. 4. Pour une étude du scriptorium de Michel Apostolès et consorts*, «*Scriptorium*», 7 (1953), pp. 290-297.

Young, *Theognis = Theognis, Ps.-Pythagoras, Ps.-Phocylides, Chares, Anonymi aulodia, fragmentum tetrametricum*, ed. D. Young, Leipzig, Teubner, 1971.

Bibliografia del ms.

Baldelli Cherubini, *S. Maria degli Angeli = S. Baldelli Cherubini, I manoscritti della biblioteca fiorentina di S. Maria degli Angeli attraverso i suoi inventari*, «*La Bibliofilia*», 74 (1972), pp. 9-47.

Bernardinello, *Autografi greci = S. Bernardinello, Autografi greci e greco-latini in Occidente*, Padova, Cedam, 1979.

Bernardinello, *Manoscritti = S. Bernardinello, Manoscritti e rari del Convento di Sant'Anna a Capodistria*, «*Accademie e biblioteche d'Italia*», 45 (1977), pp. 260-273.

Boter, *Encheiridion of Epictetus = G. Boter, The Encheiridion of Epictetus and its Three Christian Adaptations*, Leiden - Boston - Köln, 1999 (*Philosophia antiqua*, 82).

Boter, *Greek Sources = G. Boter, The Greek Sources of the Translations by Perotti and Politian of Epictetus' Encheiridion*, «*Revue d'histoire des textes*», 23 (1993), pp. 159-188.

Branca, *Poliziano = V. Branca, Poliziano e l'umanesimo della parola*, Torino, Einaudi, 1983.

Ciccolella, *Donati Graeci = F. Ciccolella, Donati Graeci Learning Greek in the Renaissance*, Leiden - Boston 2008 (*Columbia Studies in the Classical Tradition*, 32).

Derron, *Inventaire = P. Derron, Inventaire des manuscrits du Pseudo-Phocylide*, «*Revue d'histoire des textes*», 10 (1980), pp. 237-247.

Eleuteri - Canart, *Scrittura greca = P. Eleuteri - P. Canart, Scrittura greca nell'Umanesimo italiano*, Milano, Il Polifilo, 1991 (*Documenti sulle arti del libro*, 16).

Gamillscheg - Harlfinger, *Specimen = E. Gamillscheg - D. Harlfinger, Specimen eines Repertorium der griechischen Kopisten*, «*Jahrbuch der Österreichischen Byzantinistik*», 27 (1978), pp. 293-322.

Gionta, *Amòrion = D. Gionta, Un libro di nome Amòrion*, «*Studi medievali e umanistici*», 3 (2005), pp. 401-404.

Gionta, *Michele Sincello = D. Gionta, La grammatica di Michele Sincello nel ms. Vat. gr. 1826*, «*Studi medievali e umanistici*», 3 (2005), pp. 343-353.

Gionta, *Postille = D. Gionta, Le postille ad Epitteto nel manoscritto Laurenziano Redi 15*, in *Laurentia Laurus. Per Mario Martelli*, Messina, Centro interdipartimentale di studi umanistici, 2004 (*Biblioteca umanistica*, 1), pp. 243-263.

I corali = I corali del monastero di Santa Maria degli Angeli e le loro miniature asportate (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, 15 giugno - 31 luglio 1995), catalogo a cura di M. Levi D'Ancona, A. Dillon Bussi, A. R. Fantoni, D. Savelli, Firenze, Centro Di, 1995.

Inventario Redi = Inventario dei codici Redi, Tempi e Rinuccini [1820-1850; ms., consultabile presso la Sala di Studio della Biblioteca Medicea Laurenziana, Cat. Sala Studio 1].

Malta, *Amatoriae narrationes = C. Malta, Le Amatoriae narrationes del Poliziano*, in *Laurentia*

- Laurus. *Per Mario Martelli*, Messina, Centro interdipartimentale di studi umanistici, 2004 (*Biblioteca umanistica*, 1), pp. 161-210.
- Manfredini, *Nuove osservazioni* = M. Manfredini, *Nuove osservazioni su codici plutarchei*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa», s. III, 23 (1993), pp. 999-1040.
- Melandri, *Giorgio Gregoropulo* = E. Melandri, *Giorgio Gregoropulo e il ms. Laur. C. S. 164*, in *Vetustatis indagator. Scritti offerti a Filippo Di Benedetto*, a cura di V. Fera e A. Guida, Messina, Centro interdipartimentale di studi umanistici, 1999 (*Percorsi dei classici*, 1), pp. 115-128.
- Oliver, *Era plagiaro* = R.P. Oliver, *Era plagiaro il Poliziano nelle sue traduzioni di Epitteto e di Erodiano?*, in *Il Poliziano e il suo tempo*. Atti del IV Convegno internazionale di studi sul Rinascimento (Firenze, Palazzo Strozzi, 23-26 settembre 1954), Firenze, Sansoni, 1957, pp. 253-271.
- Pertusi, *Prime grammatiche* = A. Pertusi, *Ἑρωτήματα. Per la storia e le fonti delle prime grammatiche greche a stampa*, «Italia medioevale e umanistica», 5 (1962), pp. 321-351.
- Pico, *Poliziano* = Pico, *Poliziano e l'Umanesimo di fine Quattrocento* (Biblioteca Medicea Laurenziana, 4 novembre - 31 dicembre 1994), catalogo a cura di P. Viti, Firenze, Olschki, 1994 (*Centro internazionale di cultura 'Giovanni Pico della Mirandola'. Studi Pichiani*, 2).
- Pontani, *Sguardi* = F. Pontani, *Sguardi su Ulisse. La tradizione esegetica greca all'Odissea*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2005 (*Sussidi eruditi*, 63).
- RGK, I-III/A-C = *Repertorium der griechischen Kopisten 800-1600*, I. *Handschriften aus Bibliotheken Großbritanniens*, A. *Verzeichnis der Kopisten*, Erst. von E. Gamillscheg - D. Harlfinger, B. *Paläographische Charakteristika*, Erst. von H. Hunger, C. *Tafeln*, Wien, Österreichische Akademie der Wissenschaften, 1981; II. *Handschriften aus Bibliotheken Frankreichs und Nachträge zu den Bibliotheken Großbritanniens*, A. *Verzeichnis der Kopisten*, Erst. von E. Gamillscheg - D. Harlfinger, B. *Paläographische Charakteristika*, Erst. von H. Hunger, C. *Tafeln*, Wien, Österreichische Akademie der Wissenschaften, 1989; III. *Handschriften aus Bibliotheken Roms mit dem Vatikan*, A. *Verzeichnis der Kopisten*, Erst. von E. Gamillscheg unter Mitarbeit von D. Harlfinger - P. Eleuteri, B. *Paläographische Charakteristika*, Erst. von H. Hunger, C. *Tafeln*, Wien, Österreichische Akademie der Wissenschaften, 1997 (cit. per numero).
- Rostagno, *Supplementum* = E. Rostagno, *Indicis codicum Graecorum Bibliothecae Laurentianae. Supplementum*, «Studi italiani di filologia classica», 6 (1898), pp. 129-166.
- Rostagno - Festa, *Indice* = E. Rostagno - N. Festa, *Indice dei codici greci laurenziani non compresi nel catalogo del Bandini*, «Studi italiani di filologia classica», 1 (1893), pp. 130-232.
- Schmitt, *Donati Graeci* = W.O. Schmitt, *Donati Graeci: zum Griechischstudium der italienische Humanisten*, in *Actes de la XII Conférence internationale d'études classiques "Eirene"*, Bucarest - Amsterdam, Editura Academiei - Hakkert, 1975, pp. 205-213.
- Speranzi, *Aristobulo* = D. Speranzi, *Aristobulo Apostolis copista per Piero di Lorenzo: il Laur. Plut. 85.25*, «Medioevo e rinascimento», 20 (2006), pp. 425-431.
- Speranzi, *Tra Creta e Firenze* = D. Speranzi, *Tra Creta e Firenze. Aristobulo Apostolis, Marco Musuro e il Riccardiano 77*, «Segno e testo», 4 (2006), pp. 191-210.
- Stefec, *Aus der literarischen Werkstatt* = R. Stefec, *Aus der literarischen Werkstatt des Michael Apostoles*, «Jahrbuch der Österreichischen Byzantinistik», 60 (2010), pp. 129-148.
- Vendruscolo, *Consolatio ad Apollonium* = F. Vendruscolo, *La Consolatio ad Apollonium tra Mistrà(?) e Padova. Apografi quattrocenteschi del Bruxellensis 18967 (b)*, «Bollettino dei classici», 17 (1996), pp. 3-35.
- Vendruscolo, *Edizione planudea* = F. Vendruscolo, *L'edizione planudea della Consolatio ad Apollonium e le sue fonti*, «Bollettino dei classici», 15 (1994), pp. 29-85.
- Vendruscolo, *Lorenzo Loredan* = F. Vendruscolo, *Lorenzo Loredan / Λαυρέντιος Λαυρετάνος 'copista' e possessore di codici greci*, «IMU», 38 (1995), pp. 337-363.
- Vogel-Gardthausen, *Griechischen Schreiber* = M. Vogel - V. Gardthausen, *Die griechischen Schreiber des Mittelalters und der Renaissance*, Leipzig, Harrassowitz, 1909 (*Zentralblatt für Bibliothekswesen. Beiheft*, 33).

Zorzi, Tommaso Zanetelli = N. Zorzi, *Un feltrino nel circolo di Ermolao Barbaro: il notaio Tommaso Zanetelli, alias Didymus Zenoteles, copista di codici greci (c. 1450-1514)*, in *Bellunesi e feltrini tra Umanesimo e Rinascimento: filologia, erudizione e biblioteche*. Atti del Convegno (Belluno, 4 aprile 2003), a cura di P. Pellegrini, Roma-Padova, Antenore, 2008 (*Medioevo e umanesimo*, 113), pp. 43-106.